

Caso del mese di febbraio 2021 del servizio di consulenza Kometian

Chilli, vitello di razza «Jersey» che soffre di mal di orecchie e diarrea

La chiamata arriva verso sera. Il vitello di allevamento Chilli ha tre settimane e soffre di diarrea. È un vitello di razza “Jersey” e pesa soltanto appena 20kg, quindi non è molto resiliente!

La diarrea è iniziata una settimana fa. Gli è stato somministrato *Arsenicum album* e degli elettroliti.

La sua superficie era fredda. Affinché stia ben caldo è stato separato dal gruppo e messo in una stanza riscaldata. In questo modo la diarrea è migliorata. Ora sta durante il giorno di nuovo con il gruppo dei vitelli.

La diarrea comunque è di nuovo peggiorata. Chilli soffre di febbre di 40.8°C. La sua condizione generale non è buona, Chilli è debole. Ciononostante beve ancora sorprendentemente bene. Respira velocemente e tossisce dopo aver bevuto. Il suo occhio destro è meno aperto di quello sinistro. Il suo orecchio destro è leggermente più caldo di quello sinistro. Chilli digrigna i denti. La diarrea ha un colore giallastro ed è liquido. Ora sta di nuovo nella stanza riscaldata.

La consulente consiglia di alternare i rimedi *Arsenicum album*, *Carbo vegetabilis* e *China*. Inoltre va assolutamente rispettato «come abbeverare vitelli che hanno la diarrea». Se sono disponibili aggiungere dei microorganismi effettivi (EM) al latte.

Se la sua condizione non dovesse migliorare o addirittura peggiorare fino al prossimo giorno, l'allevatrice si faccia sentire subito. Se no fra due giorni.

Consulenza due giorni dopo:

Chilli sta meglio ma soffre tuttora di febbre di 40.5°C. Sta più in piedi e non più sempre solo sdraiata e beve anche meglio.

La diarrea è ancora presente ma meno liquida. Ora la consistenza è cremosa e con un colore giallastro con certe volte dei pezzettini dentro. Anche la tosse persiste ancora. L'orecchio destro è ancora più caldo di quello sinistro. Ora sta uscendo del pus dall'orecchio sinistro. Il pelo intorno alle orecchie è umido. Chilli soffre adesso anche di una secrezione nasale bianco giallastra, lascia pendere ambedue le orecchie e non apre bene gli occhi. La sua respirazione però è più calma.

La consulente consiglia *Pusatilla* in aggiunta e in alternanza agli altri due rimedi già consigliati due giorni fa.

Ulteriore consulenza due giorni dopo:

Chilli sta molto meglio. Quando sta sdraiata però fa tuttora l'impressione di essere malata. Ma quando si alza si guarda intorno attentamente e alza le orecchie. La diarrea è migliorata ma certe volte le feci sono ancora liquide. La tosse persiste ancora dopo essersi sforzata fisicamente o dopo aver bevuto. Le secrezioni dal naso e dalle orecchie sono sparite. Gli occhi stanno ancora lacrimando leggermente.

Chilli ama molto essere cocolata. Le piace essere accarezzata e lavata ecc. Il calore le fa sempre bene. Lo cerca deliberatamente e si sdraia direttamente accanto al termosifone.

La consulente consiglia di continuare con gli stessi rimedi. Siccome la condizione di Chilli sta migliorando, le si possono somministrare meno frequentemente.

Consulenza seguente 5 giorni dopo:

La digestione è buona ma le orecchie non ancora. La tosse dopo essersi sforzata fisicamente c'è ancora leggermente la secrezione nasale è decisamente peggiorata.

Da tre giorni Chilli sta di nuovo nella stalla durante il giorno. Durante la notte sta ancora nella stanza riscaldata. Ha gli occhi aperti anche quando dorme. La secrezione nasale è bianca e di poca quantità. Dalle orecchie esce una secrezione di colore giallastro chiaro, certe volte lascia pendere le orecchie e scuota la testa. Ambedue le orecchie hanno una temperatura normale. La temperatura corporea è di 39.4°C. Gli occhi stanno tuttora lacrimando un po'. Ha un buon appetito. Chilli perde i peli intorno all'ano e agli occhi.

La consulente consiglia i rimedi *Mercurius solubilis* e *China*. Chilli va ancora tenuta in un posto caldo e dovrebbe soltanto tornare nella stalla durante dei bei giorni finché starà di nuovo bene del tutto.

Consulenza seguente 4 giorni dopo:

L'allevatrice è insicura. Non sa dire se Chilli sta veramente meglio o no...

Quando dorme respira con fatica. Quando invece sta sveglia è molto interessata e attiva. Quando è permessa di uscire non vuole più tornare nella stanza riscaldata. La sua temperatura corporea è con 39.8°C ancora elevata. Le sue feci puzzano ma non sono più liquide. Chilli indossa sempre una coperta, quando la si è tolta una volta la situazione è peggiorata. Dalle orecchie esce un liquido di colore verdastro, soprattutto dall'orecchio sinistro. Perde anche i peli intorno all'orecchio destro. La secrezione nasale è peggiorata di nuovo, è un liquido appiccicoso. Tossisce ancora ogni talvolta dopo essersi sforzata fisicamente. Gli occhi non stanno più lacrimando e scuote meno la testa. Quando dorme ha gli occhi ancora mezzo aperti. Ha smesso di digrignare i denti.

La consulente consiglia il nosode *Tuberculinum aviare* e una settimana scarsa dopo il rimedio *Thallium*.

Whats App una settimana dopo:

«Abbiamo fatto centro con il rimedio *Tuberculinum*, Chilli sta molto meglio.»

Osservazioni sul caso:

Il caso del vitello di razza «Jersey» Chilli è un bel caso che dimostra che certe volte è necessario più di un unico rimedio. Ogni rimedio scelto ha contribuito un po' alla guarigione. Si sono verificati sempre nuovi sintomi, ad esempio una secrezione diversa, che sono stati usati per la scelta di un nuovo rimedio. In casi simili ci vuole tanta pazienza. Finché la condizione generale è buona (Chilli ha sempre bevuto) e una reazione al rimedio è visibile (altri sintomi) si può continuare con il trattamento omeopatico. Sono importanti un'osservazione attenta e una stretta collaborazione con l'esperto. Inoltre in questi casi è indispensabile curare bene l'animale. L'allevatrice ha rispettato tutti i consigli, ha abbeverato il vitello ogni paio d'ore, ha messo Chilli in una stanza riscaldata ecc. Alla fine il premio è un vitello sano che corre vivacemente in giro!

Anticipazione:

Capra Lea con una condizione generale ridotta